

La presidente delle donne marocchine in Italia

Immigrati, Cpa di Bari 'modello per l'Europa'

BARI – Il Centro di prima accoglienza di Bari “è moderno e funzionale. Può essere un modello in Europa”. Così Soud Sbai, presidente delle donne marocchine in Italia e candidata per il Pdl alla Camera in Puglia dopo aver visitato la struttura col senatore di An Mantovano. “Dopo aver ascoltato tante bugie sul Cpt – dice – non mi aspettavo di trovare un posto così efficiente. Ho incontrato alcuni immigrati tunisini e marocchini che hanno confermato di aver ricevuto un ottimo trattamento e di aver avuto accesso a tutti i servizi fondamentali quali medico e infermeria. Gli stranieri – dice ancora – possono giocare a calcetto, stare in una sala ritrovo guardando anche la televisione. Il Cpt rappresenta un punto di passaggio fondamentale: non si può entrare

da clandestini senza passare per questi centri che consentono la loro prima identificazione”.

Sbai e Mantovano sono d'accordo sulla necessità di aumentare i Cpt: “garantiscono l'effettività delle espulsioni identificando i clandestini. Sono cioè necessarie per il rispetto delle regole in tema di immigrazione, che esigono il permesso di soggiorno per entrare in Italia”. L'associazione delle Comunità straniere rivolge un appello ai pugliesi che si candidano a governare, a livello provinciale e comunale affinché valutino la presenza, di un potenziale bacino d'utenza di 15mila nel Foggiano e 38-40mila immigrati in Puglia che esprimono il proprio voto, oggi soltanto a livello amministrativo e limitato quasi a Paesi Comunitari.